



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse
Finanziarie*

Alle Direzioni Generali

Alle Autorità di Gestione

**Agli Uffici di Diretta Collaborazione del
Presidente**

Agli Uffici Speciali

Alle Strutture di Missione

**p.c. Al Responsabile della Programmazione
Unitaria – Capo di Gabinetto del Presidente
della Giunta Regionale**

**Agli Assessori della Giunta Regionale della
Campania**

Oggetto: Contributo al Programma Nazionale di Riforma (PNR) – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) 2024

Con nota prot. N. 689/C3UE del 1 febbraio 2024, acquisita al protocollo regionale al n. 68698 del 7.02.2024, il Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha richiesto il Contributo delle Regioni al Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2024.

Vista la complementarità con il Semestre europeo e al fine di razionalizzare i documenti richiesti, anche quest'anno agli Stati membri è stato chiesto di presentare il PNR e il PNRR in un unico documento che deve illustrare le riforme e gli investimenti messi in campo in linea con gli obiettivi del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza.

In questo contesto, dunque, con l'intento di proseguire il percorso già avviato, il **Contributo regionale al PNR-PNRR 2024** potrà rappresentare anche uno strumento per una **programmazione integrata** di crescita e sviluppo attraverso un esercizio di **raccordo del Semestre europeo (PNR-PNRR) con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite (Sustainable Development Goals-SDGs)**, con la **politica di coesione** (programmazione 2021-2027), con i **12 Domini del Benessere equo e sostenibile (BES -ISTAT)**, con i **Principi del Pilastro europeo dei diritti sociali** e con **Missioni, componenti e riforme** individuati nel **PNRR italiano**; nonché con le **Scelte Strategiche Nazionali (SSN)** di ciascuna area (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e



Partnership) della **Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSVS2022)**, approvata dal Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE) in data 18 settembre 2023.

Per la costruzione degli strumenti di rilevazione del Contributo delle Regioni al PNR – PNRR 2024, si è mantenuto l’impianto già utilizzato lo scorso anno basato sulle **quattro dimensioni della competitività sostenibile, a cui sono ricondotte le CSR**, ovvero: **sostenibilità ambientale, produttività, equità e stabilità macroeconomica**, come evidenziati nella ASGS 2024, prestando particolare attenzione alle tre Raccomandazioni specifiche per l’Italia 2023 che si aggiungono alle precedenti. Per l’analisi degli elementi chiave richiesti e per i riferimenti normativi richiamati, si rimanda all’allegato 2 “PNR-PNRR 2024 - Monitoraggio per la composizione del Contributo regionale - Linee guida per la compilazione degli strumenti di raccolta delle informazioni e Quadro sinottico di monitoraggio e programmazione integrata”.

Gli uffici regionali in indirizzo dovranno rispondere alle priorità indicate nelle CSR attraverso la compilazione dei due strumenti di rilevazione, l’Allegato 3 “SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA” e l’Allegato 4 “MATRICI CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI REGIONALI”. L’allegato 3 sarà utilizzato per fornire **indicazioni descrittive** - in forma **sintetica** - comunque inerenti agli interventi di riforma riportati nell’allegato 4 – **Matrici**.

Nello specifico, nella **compilazione dell’ALLEGATO N. 3** dovranno essere compilati esclusivamente il:

- ❖ **Box N.1 - PARTE CONSUNTIVA:** dovranno essere fornite indicazioni descrittive, in forma **sintetica**, comunque inerenti agli interventi di riforma riportati nelle Matrici dell’Allegato 4; il riferimento dovrà essere agli interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e innovativi, contenuti nelle Matrici, per rispondere alle raccomandazioni (CSR) ricondotte alle 4 dimensioni della competitività sostenibile dell’ASGS;
- ❖ **Box N. 2 - PARTE PROGRAMMATICA:** dovranno essere riportati in forma sintetica la descrizione di strategie, piani e programmi regionali, andranno, cioè, rappresentati i processi strategici regionali – in continuità o innovativi – intrapresi per contribuire al raggiungimento dei moniti europei;
- ❖ **ULTIMO BOX – STRATEGIE REGIONALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SRSvS):** dovrà essere inserita una **breve descrizione delle azioni e modalità di definizione della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS)** indicando il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia nazionale, l’unitarietà nell’attività di pianificazione, il coinvolgimento della società civile, la coerenza delle politiche, il raccordo con la programmazione unitaria e le politiche di coesione.

In riferimento all’ALLEGATO N. 4, in continuità con l’impostazione del PNR-PNRR 2023, le 4 Matrici da compilare - **sostenibilità ambientale, produttività, equità, stabilità macroeconomica** - sono state predisposte sulla base delle quattro dimensioni della competitività sostenibile dell’ASGS 2024, ricordando che, secondo le indicazioni della CE, è necessario continuare il monitoraggio anche per le Raccomandazioni dal 2019 al 2023.



Le matrici sono state impostate allo scopo di restituire quadri sinottici composti da **misure (M) principali e sotto-misure** (1°colonna), sotto le quali riportare gli interventi di riforma regionali. Il testo in grassetto e corsivo è da intendersi come misura principale (M) a cui riferirsi per catalogare le attività afferenti alla propria Regione; mentre il “*testo normale*” si riferisce alle *sotto-misure della Misura principale*, che delineano più nel dettaglio e che corrispondono ad interventi specifici.

Gli interventi dovranno essere inseriti riportando **date e riferimenti normativi precisi** (2°colonna), distinguendo tra due tipologie di provvedimenti Investimenti e Riforme, come indicato nelle apposite matrici, accompagnati da una **breve descrizione del provvedimento** (3°colonna), e dall’indicazione per ciascun intervento normativo della **tipologia di finanziamento** (4° colonna): Fondi SIE 2014/2020 e 2021/2027 (FSE, FESR, FEASR, FEAMPA), finanziamenti da PNRR (esplicitando Misura, Componente e linea di investimento/riforma di riferimento), Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), altre risorse europee (indicare la tipologia), risorse nazionali (indicare la tipologia), risorse a valere sui bilanci regionali (indicare la tipologia).

Per **interventi** si intendono tutti quegli atti (leggi regionali, delibere, decreti direttoriali, avvisi, bandi...) emanati dall’amministrazione regionale nel periodo di riferimento (**febbraio 2023 a gennaio 2024**).

È possibile utilizzare informazioni provenienti anche da relazioni ufficialmente prodotte per altri monitoraggi; è altresì possibile tener conto di eventuali contributi istruiti nell’ambito di ciascuna Commissione della Conferenza delle Regioni.

I provvedimenti da inserire nelle apposite matrici di rilevazione potranno essere sia quelli approvati nel periodo di riferimento, sia quelli ancora in fase di approvazione (progetti di legge o discorsi programmatici); ciò allo scopo di evidenziare che le Amministrazioni regionali non compiono atti a sé stanti, ma inquadrati in processi complessivi di riforma.

Nell’ottica di rafforzare la sinteticità e l’efficacia informativa del PNR nella compilazione della scheda di Rilevazione degli Interventi di Riforma si richiede, in particolare, di:

- ❖ Non riportare il dettato normativo e non limitarsi a dare conto dell’approvazione di leggi e decreti, ma di soffermarsi esclusivamente sul contenuto (es. soggetti beneficiari, obiettivi e possibili impatti).
- ❖ Commentare in maniera sintetica la norma in relazione agli obiettivi del Semestre Europeo (in particolare ASGS 2024, Raccomandazioni del Consiglio 2019, 2020, 2022 e 2023).
- ❖ Laddove le novità normative intervengano in maniera concreta a rispondere a una o più Raccomandazioni del Consiglio, questo collegamento va stabilito prioritariamente e commentato in maniera chiara.

Per omogeneità di linguaggio, si prega di utilizzare nella compilazione degli ALLEGATI 3 e 4 l’apposito **glossario delle sigle per la compilazione delle matrici** (Allegato 5).

Il periodo di riferimento da considerare per fornire dettagli sugli interventi normativi, regolativi, attuativi di riforma ed innovativi riguardano **l’arco temporale che va da gennaio 2023 a febbraio 2024**.



Di seguito i principali riferimenti normativi (**Allegato 1**) da considerare per la redazione del singolo **contributo al PNR-PNRR 2024**:

- L'Analisi annuale di crescita sostenibile – ASGS del 21 novembre 2023, nella quale la CE ha definito orientamenti strategici per rafforzare la competitività sostenibile europea attraverso la transizione verde e digitale, assicurando nel contempo l'equità sociale e la coesione territoriale.
- In particolare, si è mantenuto l'impianto della ASGS già utilizzato gli scorsi anni basati sulle quattro dimensioni della sostenibilità competitiva, a cui sono state ricondotte le CSR 2023 (Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) del 14 luglio 2023 - GUE 2023/C 312/12 del 1 settembre 2023).
- In linea generale per la redazione del contributo regionale si dovrà tener conto anche delle raccomandazioni degli anni precedenti, riguardanti riforme e investimenti essenziali per affrontare le sfide strutturali a medio e lungo termine:
 - ✓ Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) del 12 luglio 2022 (GUE 2022/C 334/12 del 1 settembre 2022).
 - ✓ Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) del 20 luglio 2020, che si concentrano sulle modalità per fronteggiare l'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19 e agevolare la ripresa economica.
 - ✓ Raccomandazioni specifiche per paese del 2019 del 9 luglio 2019.

In riferimento al PNRR, l'8 dicembre 2023 il Consiglio "Economia e Finanza" dell'Unione europea, con Decisione di esecuzione n. 16051/23 del 5 dicembre 2023 ha approvato la modifica del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, adottato con Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021; il nuovo piano italiano, in generale, comprende 66 riforme (7 in più rispetto al piano originario) e 150 investimenti, sarà composto da 7 Missioni rispetto alle 6 precedenti; il capitolo RePowerEU costituisce la Missione 7 e consta di 5 nuove riforme, 5 investimenti rafforzati basati su misure già presenti e 12 nuovi investimenti, volti a conseguire gli obiettivi del piano REPowerEU per rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili prima del 2030

Alla presente nota si allegano, altresì:

- ✓ **Allegato 2:** *PNR-PNRR 2024 - Monitoraggio per la composizione del Contributo regionale Linee guida per la compilazione degli strumenti di raccolta delle informazioni e Quadro sinottico di programmazione integrata*
- ✓ **Allegato 3:** *PNR-PNRR 2024 - Scheda di Rilevazione degli Interventi di Riforma* [per la cui corretta compilazione si consiglia di consultare i primi 2 Allegati];
- ✓ **Allegato 4:** Matrice consuntiva degli interventi regionale per le **quattro dimensioni della competitività sostenibile**, ovvero: **sostenibilità ambientale**, **produttività**, **equità** e **stabilità macroeconomica**;
- ✓ **Allegato 5:** *Glossario griglie* [elenco sigle da utilizzare per la compilazione delle griglie].





Anche quest'anno, ai fini della raccolta delle informazioni, va utilizzato esclusivamente l'indirizzo di posta

pnr@regione.campania.it

cui dovranno essere inviati i contributi degli uffici regionali per il tramite delle SSPLL in indirizzo.

Qualsiasi invio ad altro indirizzo di posta elettronica non sarà preso in considerazione.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi, oltre che alla sottoscritta, anche a:

-  Dott.ssa Lucia Rotondo all'interno 8713 cell. 3663481255; Dott.ssa
-  Giovanna Pagano all'interno 8714.

La scadenza per la restituzione della documentazione compilata è fissata al **23 febbraio p.v.** al fine di permettere all'ufficio scrivente di collazionare tutti i contributi e garantire agli uffici del Gabinetto di verificare i contenuti ultimati.

Cordialità

Dott.ssa Silvana Grasso
[Referente Regione Campania PNR](#)

